



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

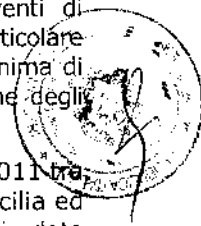
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e nei successivi atti integrativi ex lege 11 agosto 2014 n. 116

DECRETO n. 4 del 11 GEN. 2017

Decreto di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano" nel Comune di Sant'Angelo di Brolo. CUP J86D13000050001 - CIG 5214997FA6.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193



che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposto soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo;
- Visti** Decreto Commissariale n. 172 del 17 aprile 2012 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento – in sostituzione del dimissionario ing. Bruno Manfrè – il geom. Tindaro Pino Scaffidi, dipendente del comune di Sant'Angelo di Brolo, già individuato con nota del Sindaco prot. n. 2995 del 09.03.2012, assunta al prot/UC n. 798 del 12.03.2012;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 456 del 18 giugno 2013 con il quale è stato finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo riguardante il

progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica Centro urbano" per un importo complessivo di € 2.069.505,23, di cui € 1.392.475,99 per lavori - suddivisi in € 1.327.224,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta, in € 50.981,26 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso ed € 14.270,70 per oneri di sicurezza indiretti e speciali non soggetti a ribasso - nonché € 677.029,24 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- Considerato** che sussistevano i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i. , in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Sant'Angelo di Brolo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 53/14 del 06.02.14 con il quale il Commissario Straordinario Delegato con il quale è stata autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili necessari per la realizzazione dei lavori ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo;
- Visto** la nota di incarico prot.n. 511 del 06/02/2014 con la quale il Commissario ha nominato il P.A. Giovanni Paleologo per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Visto** la nota prot.n.PGT-DD/144 del 10/02/2014 acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. n. 586 del 12/02/2014 con il quale il P.A. Giovanni Paleologo, accetta l'incarico;
- Visto** il Disciplinare di incarico stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e il P.A. Giovanni Paleologo, per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Visti** i verbali di consistenza ed immissione in possesso, effettuati in data 10.03.14 a seguito di regolare notifica del Decreto Commissariale n. 53/14 del 06.02.14;
- Ritenuto** a seguito della ultimazione dei lavori si è proceduto all'esatta individuazione delle aree interessate dai lavori e la conseguente redazione dei relativi frazionamenti, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con prot. 2015/188250;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 237 del 17 maggio 2016 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato regolarmente notificato alle ditte da espropriare;
- Considerato** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 02 Novembre 2016;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visti** gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA



Articolo 1

E' disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune di Sant'Angelo di Brolo ricompresi nel foglio 7 del catasto terreni, meglio specificati nell'elenco ditte che costituisce parte integrante del presente Decreto, a favore del Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Sicilia, con sede in Palermo Via Costantino Nigra n. 5, codice fiscale 97250980824.

Articolo 2

Il P. A. Giovanni Paleologo, consulente per le attività espropriative dell'intervento oggetto del presente Decreto, è onerato della notifica alle ditte, a predisporre tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale degli immobili oggetto di esproprio, nonché alla predisposizione della pubblicazione sulla G. U. R. S.

Articolo 3

Il presente Decreto sarà notificato al P. A. Giovanni Paleologo per quanto di competenza ed al R. U. P., e ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPO Sicilia
FOT

